

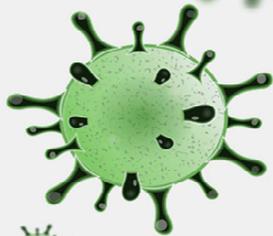


**Istituto Superiore "Bruno Munari" di Acerra**

Via Armando Diaz - 80011 Acerra (Na)

Tel.: +39 0815205935 - Fax: +39 0818859712

Internet: [www.liceomunari.gov.it](http://www.liceomunari.gov.it) - E-mail: [nais10900@istruzione.it](mailto:nais10900@istruzione.it)



## Misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione

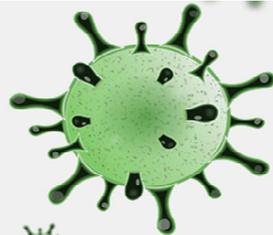
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Anno scolastico 2019/20

**LUOGO e DATA:** Acerra, 18/05/2020

**REVISIONE:**

**MOTIVAZIONE:**



**IL DATORE DI LAVORO**

(D.S. dott. geol. Umberto Boiano)

*in collaborazione con*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**



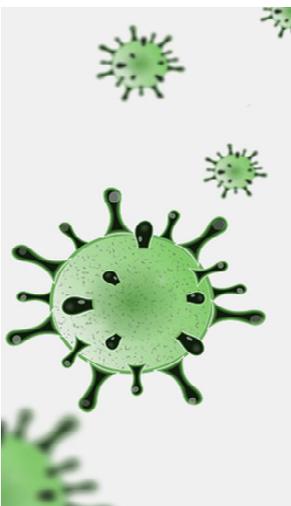
**IL MEDICO COMPETENTE**

(dott. Roberto Grimaldi)

*per consultazione*

**IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

(prof. Giulio Vecchione)



## PREMESSA

L'attuale emergenza sanitaria correlata alla pandemia da SARS-CoV-2 rappresenta una situazione di emergenza globale, a livello sociale e lavorativa, nella quale risulta di fondamentale importanza garantire la tutela generale della salute e della sicurezza di tutte le categorie di lavoratori. A tal fine si fa riferimento al lavoro tecnico di ricerca condotto dall'Inail, confluito nella pubblicazione approvata dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile, «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione», elaborato a cura del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, autori Sergio Iavicoli, Fabio Boccuni, Giuliana Buresti, Diana Gagliardi, Benedetta Persechino, Bruna Maria Rondinone, Antonio Valenti, INAIL, aprile 2020.

«Il documento è composto da due parti: la prima riguarda la predisposizione di una metodologia innovativa di valutazione integrata del rischio, che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso "terzi".

La seconda parte si è focalizzata sull'adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all'insorgenza di focolai epidemici [...].

L'adozione di misure graduali ed adeguate attraverso un nuovo modello organizzativo di prevenzione partecipato, consentirà, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, il ritorno progressivo al lavoro, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori, nonché della popolazione.»<sup>1</sup>

Inoltre, il presente documento di aggiornamento al DVR è elaborato in riferimento al protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, firmato il 14 marzo in accordo con il Governo, sindacati e imprese.

Il protocollo è stato integrato il 24 aprile ed è inserito come allegato 6 nel DPCM 26 aprile 2020<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> A cura di Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, INAIL, *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, 2020.

<sup>2</sup><http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5383&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28

Dpcm 26 aprile 2020

Dpcm 10 aprile 2020

Dpcm 1 aprile 2020

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19

Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020

Dpcm 22 marzo 2020

Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020

Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 #CuraItalia

Circolare del Ministero dell'Interno 14 marzo 2020

Dpcm 11 marzo 2020

Dpcm 9 marzo 2020

Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14

Dpcm 8 marzo 2020

Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9

Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6

Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020

Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020

Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020

Dpcm 4 marzo 2020

Dpcm 1 marzo 2020

## **METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA**

Le misure contenitive che hanno riguardato il mondo del lavoro in generale e, in particolare, quello scolastico, si sono rese necessarie per ridurre le occasioni di contatto sociale sia per la popolazione generale, sia per caratteristiche intrinseche dell'attività lavorativa al fine di evitare il rischio di contagio.

Per tali motivi, occorre adottare misure gradualmente ed adeguate al fine di consentire, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, un ritorno progressivo al lavoro amministrativo ed

eventualmente allo svolgimento delle attività didattiche in presenza, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.

Al fine di determinare il rischio da contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro è necessario tenere in considerazione le specificità dei processi lavorativi e delle specifiche modalità di organizzazione del lavoro che nell'insieme possono contribuire alla caratterizzazione del rischio. In particolare, il documento tecnico succitato<sup>3</sup>, esamina tre specifiche variabili che concorrono alla determinazione del rischio contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività;
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda.

Infine, per la valutazione del rischio contagio da Covid-19 è stata adottata una matrice elaborata sulla base del confronto di *scoring* attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale<sup>4</sup>:

- **esposizione**

0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);

1 = probabilità medio-bassa;

2 = probabilità media;

3 = probabilità medio-alta;

4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

---

<sup>3</sup> A cura di Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, INAIL, *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, 2020, p. 9.

<sup>4</sup> Adattata da un modello sviluppato sulla base dati O\*NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O\*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) integrando i dati del contesto lavorativo italiano delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e ISTAT).

- **prossimità**

0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;

1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);

2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);

3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **aggregazione**

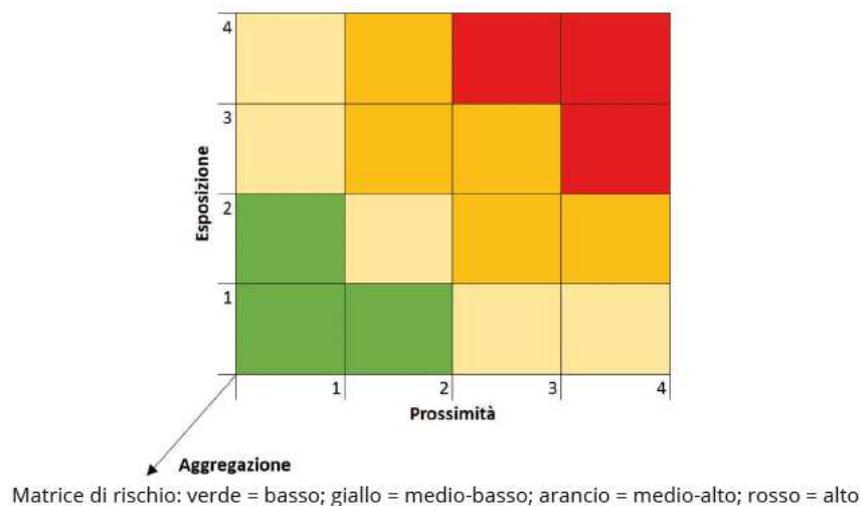
- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);

- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);

- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);

- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente



ATECO 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di rischio	SETTORI ATTIVI/ SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/ SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (migliaia)
P	ISTRUZIONE						
85	ISTRUZIONE	3	MEDIO-BASSO	ATTIVO	ATTIVO	1589	

Il Documento tecnico dell'Inail specifica che «L'attribuzione delle classi di rischio per i settori produttivi individuati è da considerarsi come orientativa per far emergere una consapevolezza integrata dell'attuale scenario di emergenza sanitaria.» Pertanto, nell'analisi specifica di questa Istituzione Scolastica il livello di rischio analizzato rispetto agli indicatori previsti, facendo specificatamente riferimento al numero di alunni determinato per aula e, conseguentemente, la prossimità degli stessi alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche in aula e il corrispondente fattore di esposizione, **il valore del rischio analizzato è medio – alto.**

Esposizione = 3 probabilità medio – alta

Prossimità = 3 lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo

Aggregazione = 1,30 aggregazioni controllabili per procedura

ATECO 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di rischio	SETTORI ATTIVI/ SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/ SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (migliaia)
P	ISTRUZIONE						
85	ISTRUZIONE	3	MEDIO-ALTO	ATTIVO	ATTIVO	1589	

## **STRATEGIE DI PREVENZIONE**

Sulla base della valutazione del rischio sopra elaborata si possono adottare una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori. La gestione della prima fase emergenziale ha permesso di acquisire esperienze prevenzionali che possono essere utilmente sviluppate nella seconda fase.

Nella prima fase si sono attuate, infatti, una serie di misure organizzative di prevenzione e protezione rese necessarie nel contesto emergenziale per garantire il lavoro in sicurezza per i settori produttivi che hanno continuato ad operare, misure peraltro già richiamate dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”. Il sistema di prevenzione nazionale ed aziendale realizzatosi nel tempo, con il consolidamento dell’assetto normativo operato dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., offre la naturale infrastruttura per l’adozione di un approccio integrato alla valutazione e gestione del rischio connesso all’attuale emergenza pandemica.

Nell’ottica di un approccio partecipato ed integrato all’attuazione delle procedure individuate, sono coinvolte tutte le figure della prevenzione aziendale, RSPP, Medico Competente, RLS, nel coadiuvare il datore di lavoro in un puntuale monitoraggio dell’attuazione attenta e responsabile delle suddette misure. Inoltre, è auspicabile la partecipazione consapevole ed attiva di tutti i lavoratori, fondamentale per la gestione efficace della sicurezza nei luoghi di lavoro scolastici, con ripercussioni positive anche all’esterno del *setting* lavorativo. Avvalendosi della succitata collaborazione e del coinvolgimento di tutti i lavoratori della scuola, viene redatto il presente documento che costituisce integrazione ed aggiornamento del DVR, prevedendo l’adozione di una serie di azioni atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell’epidemia. Tali misure possono essere così classificate:

- *Misure organizzative*
- *Misure di prevenzione e protezione*
- *Misure specifiche per la prevenzione dell’attivazione di focolai epidemici*

### **Misure organizzative**

Le misure organizzative sono estremamente importanti quale contributo alla prevenzione primaria e conseguentemente nell’ottica dell’eliminazione del rischio.

La progressiva riapertura delle scuole, anche soltanto per le attività gestionali ed amministrative della scuola, non può prescindere da un'analisi dell'organizzazione del lavoro finalizzata a contenere il rischio attraverso l'eventuale rimodulazione degli spazi e delle postazioni di lavoro, dell'orario di lavoro e di tutte le attività connesse.

### **Gestione degli spazi di lavoro**

Gli spazi di lavoro sono rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale compatibilmente con tutte le esigenze specifiche delle attività didattiche e amministrative da svolgersi.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente le **postazioni di lavoro sono adeguatamente distanziate tra loro**, valutando e disponendo dove necessario la collocazione di **barriere separatorie** (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).

Per gli tutti gli ambienti scolastici deve essere prevista una **ventilazione continua**, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.

In particolare, nella gestione dell'entrata e dell'uscita degli studenti e dei lavoratori tutti devono essere favoriti orari scaglionati e laddove possibile, **prevedere porte di entrata e porte di uscita dedicate**.

Devono essere **limitati al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico**, comunque nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Non sono consentite le riunioni in presenza, favorendo il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.

**L'utilizzo dei servizi igienici deve essere regolamentato in modo da consentire l'accesso di un singolo lavoratore per volta e deve essere successivamente garantita la pulizia dei suddetti locali.**

### **Organizzazione e orario di lavoro**

Al fine di ridurre il contatto sociale negli ambienti scolastici, sono adottate soluzioni organizzative innovative. L'articolazione del lavoro è stata ridefinita riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti dei lavoratori all'entrata e all'uscita. È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. A tal fine, in ottemperanza al DPCM del 4 marzo 2020, le attività didattiche dell'Istituzione

Scolastica sono state sospese, e come disciplinato dal DPCM dell'11 marzo 2020, sono state avviate le attività didattiche e di gestione amministrativa dell'Istituzione Scolastica in modalità *smart working*, ai sensi dell'art. 22 della L. 81/2017.

Tra le misure organizzative già ampiamente utilizzate nella prima fase, si richiama la didattica a distanza, in particolare per le attività didattiche, e il lavoro agevole per le attività di supporto gestionale ed amministrativo. Si tratta di modalità lavorative che si sono rivelate - pur nelle sue complessità ed in attesa di più specifici indicatori di monitoraggio - soluzioni efficaci che hanno permesso la continuità dei processi lavorativi e, allo stesso tempo, hanno contribuito in maniera sostanziale al contenimento dell'epidemia. Anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro costituirà un utile e modulabile strumento di prevenzione in molti settori.

Inoltre, nella fase di transizione, previa valutazione del medico competente, qualora alcuni lavoratori possano non risultare idonei a riprendere il lavoro, va effettuata un'analisi dei processi con redistribuzione dei compiti, valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.

### **Misure di prevenzione e protezione**

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., negli ambienti di lavoro sono adottate le seguenti misure di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione a SARS-CoV-2, privilegiando misure di prevenzione primaria.

### ***Informazione e formazione***

L'Istituzione Scolastica, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori, e chiunque entri in azienda, sulle disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo *depliant*s informativi all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali. Tra le informazioni:

- L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5. In presenza di febbre (oltre i 37.5) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- L'accettazione di non poter entrare o permanere in azienda, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di

pericolo: sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.

- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Inoltre, il presente documento di aggiornamento del DVR e gli allegati informativi che ne costituiscono parte integrante, sono trasmessi a tutti i lavoratori della scuola mediante circolare pubblicata sul sito dell'Istituzione Scolastica e sul registro elettronico, con l'impegno da parte dei lavoratori ad apporre un flag di presa visione, per i docenti e genitori degli alunni, e firma di presa visione, per i lavoratori ATA.

In particolare, mediante il presente documento di aggiornamento del DVR, i lavoratori sono informati della valutazione del rischio contagio effettuata e delle misure di prevenzione adottate dall'Istituzione Scolastica. Inoltre, sono trasmessi in allegato i seguenti protocolli e documenti informativi utili a prevenire il rischio contagio da Covid-19.

#### *Allegati al documento di aggiornamento del DVR*

**All.n.1.** Protocollo di regolamentazione delle misure di contrasto del virus Covid-19 di cui all'allegato n.6 del DPCM del 26.4.2020

**All.n.2.** Documento di Informazione ai lavoratori e al pubblico delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione

**All.n.3.** Le regole e i comportamenti da seguire per l'emergenza Covid-19 e numeri utili

**All.n.4.** Informazione per la corretta igiene delle mani

**All.n.5.** Informazioni relative alla cura e all'igiene delle mani

**All.n.6.** Informazioni per corretto uso della mascherina

**All.n.7.** Informazioni per uso sicuro dei guanti

**All.n.8.** Informazioni per uso sicuro dei disinfettanti

## ***Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti***

### *Precauzioni igieniche personali*

Nell'attuale situazione di emergenza pandemica da SARS-CoV-2, ciascun individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. In più punti dell'edificio scolastico devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure. In particolare, **l'Istituzione Scolastica mette a disposizione idonei mezzi igienizzanti per una raccomandata frequente pulizia delle mani. Sono disposti dispenser con specifici prodotti igienizzanti agli ingressi della scuola, nei corridoi e tutti gli ambienti scolastici occupati dai lavoratori.**

È favorita la preparazione da parte dell'Istituzione Scolastica del liquido detergente secondo le **indicazioni dell'OMS.**

### *Pulizia e sanificazione*

L'Istituzione Scolastica assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. E' prevista la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tutti gli arredi scolastici, di tastiere, schermi *touch, mouse*, con adeguati detersivi, negli uffici amministrativi e in tutti gli ambienti scolastici.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della **circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020** del Ministero della Salute e alla ventilazione dei locali.

Inoltre è opportuno, prevedere, alla riapertura della scuola, una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

### ***Dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie***

Per tutte le attività lavorative presenti nella scuola, e per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, è **disposto di mantenere la distanza di almeno di 1 m e l'utilizzo di una mascherina chirurgica**, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

**Qualora l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale minore di un metro**, e non siano possibili altre soluzioni organizzative, oltre all'uso delle mascherine, è **disposto l'utilizzo di guanti, occhiali, visiere, tute, cuffie, camici**, conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

La consegna del DPI avviene formalmente mediante un modulo di consegna, allegato al Piano di utilizzo dei DPI, anche al fine di incentivare l'assunzione di responsabilità da parte del lavoratore.

Negli allegati informativi sono fornite istruzioni per il corretto uso dei DPI.

### ***Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici***

#### *Accesso al luogo di lavoro*

Nella fase di transizione, va considerato il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro. Pertanto, sono rafforzate tutte le misure di igiene già richiamate e va altresì attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al citato Protocollo. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

**Il lavoratore addetto alla misurazione della temperatura indosserà obbligatoriamente tutti i Dpi forniti dall'Istituzione Scolastica, osservando il corretto utilizzo, dismissione ed eventuale igienizzazione degli stessi DPI, qualora prevista.**

#### *Gestione di un lavoratore sintomatico*

Nel caso in cui nella scuola un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; l'Istituzione Scolastica procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'Istituzione Scolastica, anche attraverso il coinvolgimento del medico competente, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità

di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituzione Scolastica potrà chiedere ai possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'edificio scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

### Modalità di accesso di fornitori esterni e visitatori

Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale, l'accesso di fornitori esterni è regolato attraverso l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite. Possibilmente, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli ambienti scolastici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, **il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.**

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno occorre individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Inoltre l'accesso ai visitatori deve essere limitato: **qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, etc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste dall'Istituzione Scolastica.**

### *Spazi comuni*

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di **1 metro** tra le persone che li occupano. Va provveduto all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con detergenti di tutte le attrezzature presenti (tastiere, distributori di bevande e *snack, ecc.*).

### *Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili*

In questo periodo di emergenza per il rischio contagio SARS-CoV-2, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, congiuntamente alla specifica valutazione dei rischi e all'adozione delle relative misure di salvaguardia, è attivata un'accurata attività di sorveglianza sanitaria. E' stato

affidato l'incarico di medico competente al dott. Roberto Grimaldi, che va a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con eventuale pregressa infezione da SARS-CoV-2. I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che in caso di comorbilità con l'infezione possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

In tale ottica viene introdotta la **“sorveglianza sanitaria eccezionale”** effettuata sui lavoratori con **età superiore ai 55 anni o sui lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta.** In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si valuterà con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di “inidoneità temporanea” o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.

**Il medico competente collabora con il datore di lavoro e RLS (Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza) e segnala all'Istituzione Scolastica situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, nella tutela della *privacy* dei lavoratori.**

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la “visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione” (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.

### ***Comitato di Gestione Emergenza Covid-19***

Si costituisce un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

*Componenti del Comitato di Gestione Emergenza Covid-19*

Dirigente Scolastico	Dott. geol. Umberto Boiano
RSPP	Arch. Giovanna Genovese
Medico Competente	Dott. Roberto Grimaldi
RLS	Prof. Giulio Vecchione
Preposto DSGA	Dott. Maurizio Ferrara
ASPP	Prof.ssa Raffaella Morra
ASPP	Prof.ssa Antonia Parente
Preposto	Prof.ssa Gaetana Confuorto
RSU	Ass.Tecn. Maria Ciavatta
RSU	Coll. Vincenzo Francioni

A tale scopo il lavoratore componente del Comitato di Gestione Emergenza Covid-19 provvederà a sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti e dei protocolli regolamentari assunti dall'Istituzione Scolastica in tema di Covid-19.

## **INDICE**

<b>PREMESSA</b>	2
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	3
<b>METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA</b>	3
<b>STRATEGIE DI PREVENZIONE</b>	7